

## Accordo tra Intesa Sanpaolo e Finco

**Intesa Sanpaolo S.p.A.** (di seguito "Intesa Sanpaolo" o "Banca") con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito "Gruppo") in persona di Anna Maria Roscio, responsabile della Direzione Sales & Marketing Imprese e Andrea Lecce, responsabile della Direzione Sales & Marketing Privati e Aziende Retail, domiciliati per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo.

e

**Finco - Federazione** con sede in Roma, Via Brenta 13, in persona di Carla Tomasi, Presidente della Federazione Industria Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione (di seguito "FINCO"), domiciliata presso la sede Finco.

Di seguito, Intesa Sanpaolo e Finco sono congiuntamente definite le "Parti".

### Premesso che

**Finco** è la federazione che riunisce quaranta Associazioni in rappresentanza di 13.000 imprese di diversi settori merceologici ed ha tra gli scopi Statutari quello di promuovere e coordinare l'attività tra le Associazioni aderenti, assumendo ogni iniziativa per potenziare la coesione organizzativa interna e sviluppare l'efficiente funzionamento della Federazione, nell'interesse delle imprese associate. Ciò anche attraverso modalità organizzative per filiera capaci di valorizzare le specificità, l'autonomia e le competenze di ciascun settore aderente.

L'impatto provocato sul tessuto economico dalla situazione d'emergenza per il contrasto dell'epidemia da Covid 19 ha causato danni che hanno colpito le imprese di tutti i settori e tra queste le aziende operanti nel campo delle **opere Specialistiche e Superspecialistiche delle costruzioni e della manutenzione, oltre che i servizi ad esse connessi, inclusi quelli di amministrazione condominiale, e le attività di progettazione ed ingegneria.**

Intesa Sanpaolo è intervenuta sin dai primissimi momenti dell'emergenza con importanti iniziative di sostegno finanziario e di liquidità mettendo a disposizione **50 miliardi di euro** per tutte le imprese danneggiate grazie anche ai provvedimenti emanati dal Governo, in particolare il c.d. **Decreto Legge 17 marzo 2020 c.d. "Cura Italia"** e **Decreto Legge "Liquidità"**, 8 aprile 2020 c.d. come poi convertiti in Legge.

Con il successivo **Decreto Legge “Rilancio”** sono state stanziati importanti risorse economiche sotto forma di sgravi fiscali **per incentivare** le azioni private volte a **rafforzamenti strutturali** e interventi che consentono di **efficientare il consumo energetico degli edifici**, in ottica di miglior utilizzo e risparmio delle risorse.

Attraverso, in particolare, il meccanismo dell’**Eco Bonus e del Sisma Bonus** è stata **introdotta una importante misura consistente in una agevolazione convertibile in credito di imposta al 110%**.

Il decreto, come noto, prevede che, chi riqualificherà un immobile nel periodo dal **primo luglio 2020 al 31 dicembre 2021** aumentando l’efficienza energetica e /o sismica otterrà un **credito di imposta sino ad un massimo del 110% della spesa** che potrà portare in compensazione in cinque anni o cedere a terzi. Questo credito potrà essere ceduto a chi eseguirà i lavori attraverso il meccanismo dello **“sconto in fattura”** e da questi a sua volta potrà essere ceduto a terzi, incluse le banche o le altre istituzioni finanziarie.

Le Banche e le altre Istituzioni Finanziarie avranno pertanto una importante possibilità di sostenere le imprese clienti aiutandole a cogliere questa opportunità di rilancio, stimato in circa 14 miliardi di crediti fiscali e dei livelli occupazionali, mettendo a disposizione le propria tax capacity acquistando questi crediti ed attivando linee di finanziamento a sostegno delle imprese che dovranno realizzare gli interventi, consentendo in tal modo a tutta la filiera di poter immediatamente proporre lo sconto in fattura avendo la liquidità immediata per partire con i lavori.

Infine, il Decreto estende la formula della cedibilità dei crediti di imposta al sistema bancario ad altre forme di intervento, già previste precedentemente al Decreto Rilancio, come il bonus facciate, o ad altri tipi di intervento, come la sanificazione dei luoghi di lavoro.

### **Tutto ciò premesso**

con il presente accordo (di seguito, “Accordo”), Intesa Sanpaolo e FINCO convengono sull’importanza di mettere in atto delle iniziative per accompagnare le imprese associate a Finco (ed alle Associazioni federate) in questa delicata fase di ripresa, favorendo l’accesso alle azioni di supporto che Intesa Sanpaolo ha messo in atto anche in coerenza con i provvedimenti di Legge precedentemente citati ed in particolare:

#### **Art 1 - Iniziative di supporto agli interventi “Eco - Sisma Bonus”**

Intesa Sanpaolo, metterà a disposizione delle Imprese associate a Finco soluzioni anche di finanziamento per rispondere ad un duplice bisogno:

- o sostenere le imprese nella fase di esecuzione di lavori
- o acquistare i crediti di imposta acquisiti dalle Imprese tramite lo sconto in fattura, riducendo il peso dell’esposizione finanziaria e contribuendo in tal senso al rafforzamento delle imprese della filiera.

In particolare, viene messa a disposizione una proposta integrata e modulare che prevede:

- o finanziamenti nella forma di "anticipo contratti" finalizzati ad accompagnare le imprese nella gestione degli appalti e nella esecuzione dei lavori, fino al loro completamento, anche attraverso singoli SAL che possono prevedere il sostegno della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia;
- o acquisto dei crediti di imposta afferenti agli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, di cui agli artt. 119 e 121 del DL 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto decreto legge Rilancio come convertito con la Legge n.77 del 17 luglio 2020, con la formula della cessione pro soluto, in modo da rendere smobilizzabili i crediti fiscali maturati dall'impresa esecutrice degli interventi, ridurre l'esposizione dell'anticipo contratto.
- o Intesa Sanpaolo si rende pertanto disponibile ad acquisire i crediti fiscali che le verranno ceduti nell'ambito delle attività disciplinate dal presente protocollo alle seguenti condizioni inalterate per tutta la durata effettiva dei lavori e valide per tutto il 2020 e il 2021:

**acquisto al prezzo di 100 euro** del credito d'imposta ceduto, nell'ambito del **Superbonus**, pari a 110 euro (applicando ai 110 euro ceduti una percentuale di acquisto pari al 90,91%);

- o acquisto e liquidazione del credito di imposta, con formula della cessione pro soluto, di tutti gli altri bonus per i quali è ammessa, in alternativa alla detrazione in dichiarazione dei redditi, la cessione del credito d'imposta o lo sconto del corrispettivo in fattura (ossia, eco bonus e sisma bonus "ordinari", bonus facciate, bonus ristrutturazioni, bonus fotovoltaico e bonus per le colonnine elettriche "non trainati" da interventi di cui al comma 1 lett. a), b) e c) dell'art. 119):

**acquisto al prezzo di 91 euro** del credito d'imposta ceduto, nell'ambito degli altri bonus edilizi con una **detrazione formulata in 5 anni**, pari a 100 euro;

ovvero

**acquisto al prezzo di 80 euro** del credito d'imposta ceduto, nell'ambito degli altri bonus edilizi con una **detrazione formulata in 10 anni**, pari a 100 euro.

- o l'acquisto del credito di imposta sarà possibile anche in assenza del finanziamento tramite anticipo contratti;

Le Imprese associate potranno inoltre fruire di un servizio di assistenza mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata di Deloitte, primario *partner* forte di una consolidata esperienza nel settore, per la gestione dei passaggi amministrativi e delle certificazioni necessarie in ordine alla gestione fiscale dei crediti di imposta.

## Art. 2 - Iniziative di supporto agli investimenti in beni strumentali

**Intesa Sanpaolo**, per agevolare anche gli investimenti in beni strumentali funzionali agli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza antisismica degli edifici, metterà a disposizione le seguenti soluzioni di finanziamento:

- **una soluzione per gli investimenti**, attraverso finanziamenti a medio-lungo termine con una durata fino a 72 mesi e preammortamento sino a 36 mesi;
- prodotti di leasing
- prodotti di reverse factoring o confirming per il sostegno ai fornitori

Le soluzioni di finanziamento potranno essere abbinate alle misure del Decreto Liquidità dell'8 aprile 2020, convertito nella Legge n. 40 del 5 giugno 2020 in materia di accesso al Fondo Centrale di Garanzia e alla Garanzia Italia di Sace.

### **Art.3 - Circular Economy**

Intesa Sanpaolo è da tempo impegnata nella promozione, sia in ambito nazionale, sia internazionale, di un modello di sviluppo basato sull'Economia Circolare che possa contribuire a creare valore e a riconnettere business e società.

Per dare ulteriore impulso alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni di Economia Circolare, Intesa Sanpaolo favorirà l'accesso al **Plafond Circular Economy** di 5 miliardi di euro che la Banca, in coerenza con quanto annunciato nel Piano industriale 2018-2021, mette a disposizione di progetti innovativi e trasformativi per le PMI ispirati ai principi dell'Economia Circolare.

### **Art. 4 - Servizi non finanziari**

Attraverso **Intesa Sanpaolo Forvalue** vengono offerti servizi e contenuti consulenziali mediante lo studio, la progettazione e la realizzazione di soluzioni digitali, servizi di noleggio di autoveicoli e beni strumentali, percorsi di formazione, assistenza in materia di finanziamenti agevolati.

### **Art. 5 - Discrezionalità nella concessione del credito e dei servizi/prodotti non creditizi e finanziari**

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione del credito e/o del prodotto/servizio non creditizio e finanziario sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo o della società del Gruppo Intesa Sanpaolo cui il servizio/prodotto si riferisce.

### **Art. 6 - Iniziative di comunicazione e divulgazione**

Le Parti valuteranno la possibilità di promuovere iniziative congiunte di declinazione dell'Accordo sul territorio, anche in modalità remota, attraverso incontri finalizzati a comunicare alle Imprese associate a FINCO l'esistenza del presente Accordo nelle modalità da definirsi congiuntamente.

A tal fine ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti dalla Banca - così come ogni altra attività comunque riservata dalla vigente normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima; FINCO non svolgerà quindi alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari. Pertanto, è esclusa ogni attività di intermediazione e/o di agenzia in attività finanziaria e/o mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 – quater e 128 sexies del d.lgs. n.385 del 1° settembre 1993 da parte di Finco.

#### Art.7 - Validità dell'Accordo

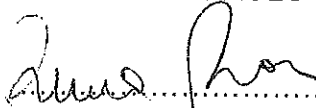
Il presente Accordo avrà validità fino al 31.12.2021, fatta salva la possibilità delle Parti di recedere prima della scadenza dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r., inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con un preavviso di almeno trenta giorni oppure con una comunicazione a mezzo PEC ai seguenti indirizzi di posta certificata:

Intesa Sanpaolo - [dir\\_sales\\_mkt\\_impres@pec.intesasanpaolo.com](mailto:dir_sales_mkt_impres@pec.intesasanpaolo.com)

FINCO - [finco@fincoweb.org](mailto:finco@fincoweb.org)

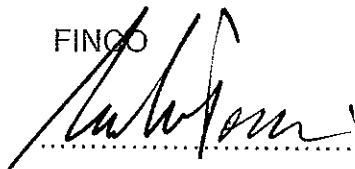
Torino, 3/03/2020

INTESA SANPAOLO S.p.A



(Anna Maria Roscio)

FINCO



(Carla Tomasi)



(Andrea Lecce)